SCHEDA SIMBOLO 5

SAN NICOLÒ DEI GRECI

LA CHIESA GRECO-ORTODOSSA DI TRIESTE

Simbolo della comunità greca e ortodossa di Trieste, nata grazie alla libertà di commercio e alla vocazione internazionale del Porto Franco. Un ponte spirituale e culturale tra Oriente e Occidente.



COMUNITÀ GRECO-ORTODOSSA DI TRIESTE

Una delle più antiche e importanti comunità elleniche fuori dalla Grecia.

CRONOLOGIA STORICA

1719 *Trieste è dichiarata Porto Franco dall'Imperatore Carlo VI.*

1730–1750 *Arrivano a Trieste numerosi mercanti e marinai greci, soprattutto dalle isole dell'Egeo e da Smirne.*

1753 *La comunità greca, insieme a quella serba, ottiene il permesso di costruire una chiesa comune (oggi San Spiridione).*

1784 *La comunità greca cresce e chiede una chiesa propria.*

1787 *Viene consacrata la nuova chiesa di San Nicolò dei Greci.*

1839–1849 *Vengono eseguiti importanti lavori di ampliamento e rinnovamento.*

OGGI *La chiesa è ancora il cuore della presenza greco-ortodossa a Trieste.*

PERCHÉ È NATA

Grazie alla libertà del Porto Franco, Trieste attirò mercanti, capitani e famiglie greche. La loro presenza stabile e numerosa rese necessaria la costruzione di una chiesa propria, dove pregare secondo il rito orientale, custodire la propria identità e tramandare la fede e la lingua.

LA COMUNITÀ GRECA

Mercanti e armatori

Navi che collegavano Levante, Mar Nero e Mediterraneo

Scambi di spezie, tessuti, cereali, olio, tabacco e idee

Una presenza viva che ha lasciato un segno profondo nella città



SCHEDA TECNICA

DEDICAZIONE: *San Nicolò Taumaturgo*

RITO: *Greco-Ortodosso*

COSTRUZIONE: *1784–1787*

ARCHITETTO: *Matteo Pertsch*

STILE: *Neoclassico con elementi bizantini*

POSIZIONE: *Riva Tre Novembre 15, sul Canal Grande*

CARATTERISTICHE:

- *Facciata neoclassica con portico a colonne*
- *Cupola centrale e due campanili laterali*
- *Interno ricco di icone, iconostasi in legno dorato e lampade votive*
- *Importantissimo patrimonio artistico e liturgico*

DENTRO SAN NICOLÒ



L'interno custodisce icone di grande valore, tra cui opere della scuola cretese, argenterie, libri liturgici antichi e lampade votive donate dai fedeli e dai capitani greci.

DOVE SI TROVA



Nel cuore del Borgo Teresiano, affacciata sul Canal Grande, via d'acqua e di popoli.

+ UN PONTE TRA DUE MONDI

San Nicolò dei Greci è la testimonianza visibile di come Trieste, grazie alla libertà di commercio, diventò un crocevia di culture, fedi e lingue. Qui Oriente e Occidente hanno imparato a convivere e a arricchirsi reciprocamente.



DA RICORDARE

San Nicolò dei Greci non è solo una chiesa: è la voce della comunità greca che ha contribuito allo sviluppo di Trieste e alla sua anima cosmopolita.

PAROLA CHIAVE:

IDENTITÀ

Una comunità che mantiene le proprie radici, pregando nella propria lingua e secondo la propria tradizione, nel cuore di una città aperta al mondo.





TRIESTE E LE SUE CHIESE ORTODOSSE

1753
SAN SPIRIDIONE
(chiesa comune greco-serba)



1787
SAN NICOLÒ DEI GRECI
(chiesa greco-ortodossa)



1868
CHIESA SERBO-ORTODOSSA DELLA SANTISSIMA TRINITÀ
(in Canal Grande)



